

Primo Piano - *Mattarella: "L'intelligenza artificiale offre prospettive suggestive ma comporta il rischio di un arretramento dell'uomo"*

Roma - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il capo dello Stato rilancia anche l'allarme del Pontefice sulle crisi globali: "Preoccupa il ritorno di volontà di dominio che reintroducono la barbarie nei rapporti internazionali".**

"Nell'enciclica 'Magnifica humanitas' il Papa ha posto l'attenzione, richiamandola per tutti, sui temi dei nuovi strumenti di approfondimento, dei nuovi strumenti di conoscenza". È quanto affermato dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico della Pontificia Università Lateranense. Nel suo discorso il capo dello Stato ha analizzato le implicazioni etiche e cognitive legate alla diffusione delle tecnologie emergenti: "L'intelligenza artificiale presenta prospettive che per molti aspetti sono suggestive, ma presenta anche il rischio, che è stato denunciato con grande rigore da Sua Santità, di una sorta di arretramento, del tirarsi indietro dell'intelligenza, dell'applicazione, dello sviluppo dell'intelligenza dell'uomo di fronte a nuovi strumenti che, al contrario, richiedono una maggiore capacità, preparazione e forza intellettuale per governarli". Mattarella ha poi allargato lo sguardo allo scenario geopolitico mondiale, facendo proprie le preoccupazioni espresse dal Pontefice sulla tenuta dell'ordine internazionale: "Ci eravamo illusi qualche decennio fa, alla fine della Guerra Fredda, che fosse arrivato il tempo della profezia del profeta Michea, ma a quella condizione non è corrisposta una adeguata, solida applicazione dei principi che indicava. Non c'è stata una adeguata, consolidata ricerca di motivi che unissero l'umanità e quanto avviene oggi, invece, suscita l'allarme, che è stato pocanzi indicato con molta chiarezza, e che il Papa ha con chiarissimo e severo rigore indicato più volte, sul ritorno di volontà di dominio, di tornare indietro di secoli nella storia dell'umanità, di reintrodurre la barbarie nei rapporti internazionali", ha concluso il presidente della Repubblica, rimarcando come questo appello rappresenti "un messaggio che, non solo qui ma ovunque, va accolto".

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it